



CITTÀ DI CORIGLIANO-ROSSANO

SPETTACOLI IN RASSEGNA PER L'ALTRO TEATRO ON STAGE METROPOL Dal 28 gennaio al 9 maggio

Domenica 28 gennaio 2024 si alzerà il sipario del Teatro Metropol di Corigliano-Rossano con la "Rassegna L'AltroTeatro – On Stage Metropol". Si parte alle **ore 18.30** con il musical "**La leggenda di Belle e la Bestia**". La Compagnia dell'Ora presenta in un'opera completamente inedita con testi di Luca Cattaneo e musiche di Enrico Galimberti, un grande spettacolo ispirato alla nota favola di Jeanne-Marie Leprince De Beaumont. *In un castello lontano un giovane principe, trasformato in una ripugnante bestia a causa della sua prepotenza, dovrà convivere con ricordi confusi del suo passato e di un amore per la sua principessa ormai diventato leggenda. Solo una persona in grado di amarlo più della sua stessa vita potrà spezzare l'incantesimo riavvolgendo nuovamente lo scorrere inesorabile del tempo. Una nuova storia di amore e di avventura raccontata in un musical travolgente, dall'epilogo inaspettato e mai raccontato.*

Sabato 3 febbraio, ore 20.30, l'emozionante spettacolo "**L'onesto Fantasma**" con **Gianmarco Tognazzi**, scritto e diretto da Edoardo Erba. Quattro attori, che anni prima durante una tournée sono diventati grandi amici, si ritrovano in tre, perché uno di loro muore tragicamente. Alternando momenti realistici a scene shakespeariane, la commedia è un modo originale di rileggere l'Amleto dal punto di vista del fantasma. Ma soprattutto è la storia di un'amicizia speciale, talmente forte da eludere anche la morte.

Venerdì 16 febbraio, ore 20.30, la commedia francese di Coline Serreau "**Tre uomini e una culla**" con i divertenti **Giorgio Lupano, Gabriele Pignotta, Attilio Fontana**. La commedia, un riuscitissimo mix di tenerezza e divertimento, approda ora per la prima volta sui palcoscenici italiani grazie al nuovo adattamento teatrale firmato dalla stessa autrice del film, Coline Serreau. Fedele alla vicenda originale, lo spettacolo tratta con lievità e brio il ruolo dei padri e i nuovi modelli di

famiglia. Chi non ricorda i dolci sorrisi che la piccola Marie rivolge dalla culla ai suoi tre papà "improvvisati" nella pellicola francese degli Anni Ottanta? La bimba, piombata improvvisamente nella routine libertina dei tre scapoli incalliti, finirà per conquistarne l'affetto e rivoluzionarne la vita.

Mercoledì 6 marzo, ore 20.30, "Il Giocattolaio" con Francesca Chillemi e Kabir Tavani. Un thriller psicologico claustrofobico ricco di tensione e suspense in cui si susseguono colpi di scena a ritmo serrato che costringono lo spettatore a seguire tutta la vicenda col fiato sospeso. Un testo in grado di indagare la capacità umana di manipolare il prossimo e la straordinaria attitudine delle persone a mentire nonché l'inclinazione dell'essere umano a torcersi psicologicamente quando è mosso da forti emozioni soprattutto se si tratta di quelle più inconfessabili. Uno spettacolo che ci costringe a riflettere sul terribile potere del carisma e sulla nostra capacità di credere a qualunque verità purché ci faccia comodo.

Mercoledì 13 marzo, ore 20.30, l'intenso spettacolo "Il cacciatore di nazisti" con un grande Remo Girone. Racconta la storia di Simon Wiesenthal, un sopravvissuto all'Olocausto che, dopo essere stato imprigionato in cinque diversi campi di sterminio, successivamente ha impegnato la sua vita a dare la caccia e a consegnare al giudizio del mondo i più crudeli criminali di guerra della storia umana. La vicenda racconta per ellissi e episodi emblematici i 58 anni di inseguimento ai criminali di guerra nazisti responsabili della morte di più di 11 milioni di persone. Un tentativo epico, teatrale e civile per combattere la rimozione e l'oblio.

Il 21 marzo, alle ore 20.30, "Tutti i sogni ancora in volo", con Massimo Ranieri. Un altro straordinario viaggio tra canto, recitazione e danza, brani cult, sketch divertenti e racconti inediti, per catturare e stupire ancora il pubblico tra grandi melodie senza tempo, i suoi brani più celebri e l'incanto affabulatorio della sua magistrale interpretazione.

Venerdì 26 marzo, ore 20.30, andrà in scena "Separati ma non troppo", scritta da Paolo Caiazzo, che cura anche la regia, e da Francesco Procopio. Sul palco anche Daniela Ioia, Gennaro Silvestro, Irene Grasso, con la partecipazione straordinaria di Nunzia Schiano. Si tratta di una pièce in cui la comicità si sviluppa nel tentativo di raccontare una situazione drammatica, come la separazione di una coppia dopo tanti anni di matrimonio. La commedia racconta infatti

della difficoltà di Giulio, cinquantenne, che abbandona il tetto coniugale alla soglia delle nozze d'argento. Giulio si separa ed è costretto a chiedere ospitalità a Nicola, separato da tempo, che occupa un appartamento di proprietà della vicina Carmela, con probabili disturbi psicologici. Nel tentativo di regalarsi una serata trasgressiva accettano un incontro al buio con due donne conosciute su Tinder. Scoprono ben presto di aver però agganciato le proprie ex. La serata prende una piega inaspettatamente piacevole...

Il 9 maggio, ore 20.30, gran finale della rassegna con l'irriverente commedia di Dario Fo e Franca Rame "**Coppia aperta...quasi spalancata**" con **Chiara Francini e Alessandro Federico**. Una favola tragicomica che racconta cosa vuol dire stare in coppia. Fo e Rame descrivono in modo perfetto con toni divertenti, ma anche drammatici raccontando le differenze tra psicologia maschile e femminile. Ironica quanto basta e sensuale quando vuole, Chiara Francini è un'artista eclettica, un vulcano di carisma e vitalità, con importanti ruoli sul piccolo e grande schermo. Qui si mette alla prova con un testo importante, che celebra il ruolo della donna all'interno della coppia. L'energica Antonia incarna l'eroina perfetta di tutte le mogli tradite e racconta con ironia la loro "sopravvivenza" tra le mura domestiche.